



## **1° PREMIO ASSOLUTO**

**ROSANNA SPINA**  
*di Venturina (LI)*

Nata in una famiglia contadina della Lucania, qualche anno dopo la maturità classica, conseguita a Viggiano (PZ), è andata a vivere in Toscana, dove risiede tuttora in una frazione di Campiglia Marittima non lontana dal mare.

È autrice di numerose poesie inedite, sia in metrica che in verso libero. Per spirito competitivo con se stessa ama partecipare a vari concorsi di poesia; molti sono i riconoscimenti ai primi posti in classifica, oltre a varie segnalazioni come finalista, sia con sillogi che con poesie singole. Alcuni suoi componimenti poetici si trovano sia in antologie collettive che in siti-web.

In passato ha svolto attività commerciale in abbigliamento oltre ad aver realizzato e allestito mostre di artigianato artistico, dando libero sfogo alla sua creatività.

Da qualche anno si dedica alla coltivazione di ortaggi biologici e alla cura dell'uliveto.

Spesso, proprio dal contatto con la natura, trae ispirazione per i suoi versi dai richiami fortemente introspettivi. La poesia per lei è essenzialmente scavo interiore, ma anche specchio ed eco del proprio tempo.



# CHIARO, IL MATTINO, MI DONA UNA ROSA

Sì, piango; e non v'è ragione di asciugarmi  
il viso. C'è oro fuso sui sciolti capelli:  
è la sorgente dei miei pensieri  
che ti cercano e seguono lungo una scia  
fatta di suoni e canti celestiali:  
in sottofondo il flauto di Dio.

La notte del mondo è rimasta vuota di te  
(qui c'è dolore, ancora)  
ma ora la luce ti sboccia sul viso,  
ed io lo so che vorresti donarmi  
giorni chiari di mandorli in fiore, pomeriggi  
di rondini in volo, parentesi tonde di lieti sorrisi.

Non piangere – dici –, non sono partito;  
sono con te, è solo che tu non mi vedi:  
spesso è il sipario che cala al tramonto,  
ma dietro i monti, c'è l'infinito.

È stato bello averti sognato.

Quanti sogni sono più veri  
della realtà, che, menzognera, nega, tradisce, inficia, dispera.

È un'alba di maggio.  
Chiaro, il mattino, mi dona una rosa.

Nel sogno dicevi:  
sei tu la mia sposa.

*Rosanna Spina*

